

# Il Senato dice sì alla missione Aspides nel Mar Rosso. Assarmatori: “Segnale importante”

05 Marzo 2024 - Redazione



**Stefano Messina: “L’armamento ritrova e rafforza una solida e proficua collaborazione con la Marina Militare”**

Roma – L’Aula del Senato ha approvato la risoluzione di maggioranza e quelle presentate separatamente da Pd, M5S, Azione e Italia Viva che autorizzano il governo alla partecipazione alle missioni Aspides nel Mar Rosso, Levante e la European Union Advisory Mission in Ucraina. Il voto favorevole alle 5 risoluzioni ha precluso il voto su quella di **Avs contraria alla missione Aspides**.

“Esprimo la mia soddisfazione per l’approvazione del Parlamento che dà il via a due nuove operazioni: Aspides e Levante. Con Aspides l’Italia e l’Unione Europea hanno risposto in maniera coesa agli attacchi terroristici degli Houthi che stanno ostacolando la libertà di navigazione nello stretto di Bab el-Mandeb e nel mar Rosso. La missione, a carattere difensivo, garantirà il libero transito delle navi lungo le rotte commerciali del Mar Rosso, da cui dipende l’economia italiana ed europea. Per questo motivo l’Unione Europea ha chiesto all’Italia di assumere il comando tattico della missione e noi siamo già pronti ad assumere la responsabilità dell’importante compito assegnatoci”: è **il commento del ministro della Difesa Guido Crosetto da Ankara, in Turchia, dove si trova per una visita istituzionale**.

**La soddisfazione di Assarmatori**

Assarmatori accoglie con soddisfazione il voto espresso oggi dal Parlamento italiano, prima alla Camera dei Deputati e quindi al Senato della Repubblica, che ha dato il via libera definitivo alla partecipazione del nostro Paese alla missione Aspides, operazione militare voluta dall'Ue per ripristinare e salvaguardare la libertà di navigazione nel Mar Rosso e, in particolare, nello stretto di Bab el Mandeb. "Sin dai primi attacchi, su impulso del Governo italiano, l'area critica è stata presidiata prima con le fregate Virginio Fasan e Federico Martinengo e adesso con il cacciatorpediniere Caio Duilio – commenta **il presidente di Assarmatori, Stefano Messina** – Il voto di oggi del Parlamento conferma la volontà e il diritto di un Paese libero come l'Italia di salvaguardare la libertà della navigazione, il commercio nonché la sicurezza e l'incolumità delle donne e degli uomini che fanno parte degli equipaggi. La gravità di una situazione che purtroppo non sembra destinata a risolversi in tempi brevi ha richiesto una condivisione di obiettivi e sforzi in seno alla comunità internazionale, che si è fatta trovare pronta".

"Aspides – prosegue Messina – è una missione ideata, organizzata e condotta a livello europeo e fornisce un segnale importante di virata sia nell'ottica di una collaborazione nel campo della difesa sia in quella che riguarda una cooperazione sempre più concreta nella protezione degli interessi comunitari sul mare. In poco tempo Le compagnie di navigazione hanno saputo riorganizzare la catena logistica, anche attraverso la circumnavigazione dell'Africa, garantendo efficienza, frequenza e regolarità dei servizi, tramite nuova capacità di trasporto impiegata. L'armamento, poi, in questa circostanza così grave, ritrova e rafforza una solida e proficua collaborazione con la Marina Militare, che in tale operazione **ricopre un ruolo di primo piano**".